



**CONCOURS DES 20 ET 21 FÉVRIER 2017
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

**CONCOURS DES 22 ET 23 FÉVRIER 2017
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche de la surveillance

Épreuve orale d'admission n° 2

**Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit
dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue**

(Durée 15 minutes – Coefficient 2)

Firenze: marciapiedi bagnati contro i turisti che bivaccano

La sfida scatterà oggi all'ora di pranzo sotto un solleone da 30 gradi e oltre. Ma non chiamatela «Mezzogiorno di fuoco», non solo perché l'orario sarà posticipato di una o due ore, ma perché al posto del fuoco ci sarà l'acqua, tanta, sparata con gli idranti anti-bivacco. Gli uomini di Alia, l'azienda dei servizi ambientali fiorentina, bagneranno i sagrati e le scalinate delle prime due chiese capolavoro di Firenze: Santa Croce e Santo Spirito. L'obiettivo? Quello di scoraggiare turisti impertinenti e «bivaccatori» impenitenti, a sedersi davanti a questi monumenti azzannando panini, sgranocchiando patatine, sbevacciando birra, vino e coca cola. Nel mirino c'è il «lato B» dei maleducati che, se decideranno di sedersi, dovranno sopportare l'umidità per tutto il giorno e girovagare con orribili macchie su pantaloni e gonne.

L'idea l'ha avuta il sindaco Dario Nardella che l'ha annunciata martedì durante un programma radiofonico. «Passeremo nelle ore di pranzo sia sulle gradinate delle chiese che sui marciapiedi delle strade dove ci sono più alimentari», conferma Nardella, «con un doppio obiettivo: pulire i marciapiedi ed evitare l'imbarazzante bivacco dei turisti. Il centro storico di Firenze è un patrimonio dell'umanità, un museo a cielo aperto e non un luogo per improbabili pic-nic».

Dunque si inizia mercoledì con due chiese simbolo di Firenze. La basilica di Santa Croce è un capolavoro di arte gotica e qui sono sepolti Machiavelli, Michelangelo, Galileo Galilei (soltanto per fare alcuni nomi) e davanti alla scalinata, presa d'assalto dai bivaccatori, trionfa la statua di Dante Alighieri. La basilica di Santo Spirito, in Oltrarno, è opera del Brunelleschi, conserva capolavori della pittura e ha anche un significato, se pur più frivolo, nell'età postmoderna: qui è stata girata la famosa scena del funerale di «Amici Miei», il film cult diretto da Mario Monicelli.

Dopo le due basiliche, si passerà ad altri punti nevralgici. Come Santa Maria del Fiore, la cattedrale della città, dove però esiste già un'efficiente rete di sorveglianza dell'Opera del Duomo. «Dalle 10 alle 17 alcune guardie controllano a vista il sagrato». E chi si vuole sedere? «Il centro storico è pieno di panchine, come in piazza della Repubblica», «e riposarsi un po' non è un problema. Altra cosa sono i bivacchi, che sono degrado allo stato puro».

L'idea pare sia piaciuta alla maggioranza dei fiorentini che, via social, ha manifestato apprezzamento per l'operazione ribattezzata «mezzogiorno annacquato». Ma non mancano le critiche. «Il sindaco è così premuroso che si preoccupa di rinfrescare i bivaccatori». «Il degrado di Firenze non si combatte così, ma potenziando la polizia municipale». Già, il degrado. Che è anche trasformare il centro storico in mangifoglio. Palazzo Vecchio ha approvato una delibera che vieta l'apertura di nuovi ristoranti e minimarket (dove si vende soprattutto alcol) e oggi il Tar si pronuncerà sul ricorso dei commercianti. Per qualcuno sarà una doccia fredda.

Corriere della sera.it, 30 maggio 2017

**CONCOURS DES 20 ET 21 FÉVRIER 2017
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

**CONCOURS DES 22 ET 23 FÉVRIER 2017
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche de la surveillance

Épreuve orale d'admission n° 2

**Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit
dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue**

(Durée 15 minutes – Coefficient 2)

Italiani. Come sempre, mare. Toscana e Puglia le regine

Toscana e Puglia. E, perché no, Lazio, Liguria e Romagna. Saranno queste le regioni preferite dagli italiani per le prossime vacanze estive. Il Belpaese, secondo l'indagine Confcommercio-Confurismo-Piepoli, anche quest'anno sarà la meta preferita dagli italiani che soggiogneranno in hotel, campeggi e b&b. Solo un italiano su cinque volerà oltre confine: la Francia torna ad essere – dopo il periodo degli attentati e nonostante l'allerta – tra le mete preferite per chi andrà all'estero.

Il Belpaese si conferma di gran lunga la meta preferita dagli italiani che vanno in vacanza. Le località turistiche dello Stivale sono scelte dal 78% dei viaggiatori interni, con un calo di tre punti percentuali rispetto allo scorso anno. Dopo un periodo di incertezza internazionale, infatti, torna la propensione degli italiani a volare oltre confine. Sono soprattutto i giovani a viaggiare all'estero (il 26% contro il 20% dei 35-55enni), in deciso aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (21%). La Spagna si conferma la meta più gettonata, scelta dal 15% di coloro che trascorreranno le vacanze all'estero. Seguono gli Stati Uniti con il 14% e – appaiati al terzo posto – Grecia e Francia (preferite dall'11%). Quest'ultima dovrebbe vedere un raddoppio delle presenze degli italiani – soprattutto gli over 55 – rispetto al periodo estivo del 2016, dopo la triste serie di attentati. Salgono tra le preferenze anche il Giappone tra gli under 35 e il Portogallo tra gli italiani più anziani.

Tra i molti che trascorreranno le vacanze in Italia, la Toscana si conferma la regione di gran lunga più amata, meta ideale per gli italiani che partiranno nella tarda primavera e nei primi due mesi d'estate con le sue spiagge, dall'Argentario a Forte dei Marmi, con le sue dolci e verdi colline e con le sue meravigliose città d'arte (13%, +1% rispetto ad aprile 2016). Seguono, a sorpresa, Puglia e Lazio che, rispetto allo scorso anno, superano Emilia-Romagna e Sicilia. La Puglia si posiziona al secondo posto (9%, +1% rispetto al 2016), scelta soprattutto per il mare del Salento e del Gargano, ma anche per esperienze enogastronomiche nelle Murge, tra i trulli e le masserie. Al terzo gradino del podio sale il Lazio (8%, stabile rispetto allo scorso anno). Qui a farla da padrona è ovviamente la città di Roma, senza dimenticare, però, anche le bellezze naturali e storico-artistiche della Tuscia, ad iniziare da Civita di Bagnoregio, la "città che muore". Giù dal podio finisce la Liguria, regione che ospita le meravigliose Cinque Terre, tratto di costa sulla Riviera di Levante, oggi patrimonio dell'Unesco per la sua bellezza e la sua natura incontaminata. Appaiate in quinta posizione la Romagna con la sua riviera che si prepara ad una nuova stagione estiva, e la Sicilia, dove il barocco, il cibo e il mare si uniscono dando vita ad un'esperienza unica.

Gli italiani ritornano al mare. Secondo il sondaggio condotto dall'Istituto Piepoli, il 48% avrà come destinazione località marittime, con una crescita evidente pari al 6% rispetto ad un anno fa. Calano, invece, le preferenze per le città d'arte (-4%) e per la montagna (-2%).

Repubblica.it, 29/05/17